



(<http://www.coratolive.it/>)

LUNEDÌ 16 GIUGNO 2014

ATTUALITÀ

Le mostre saranno visitabili fino al 25 giugno dalle 19 alle 21

Due mostre fotografiche di e con i "bambini belli", la diversa abilità di Gocce nell'oceano

Per festeggiare i primi cinque anni di attività Gocce nell'oceano onlus ha inaugurato sabato due mostre fotografiche nella scuola Cifarelli. I protagonisti sono i bambini diversamente abili

MARIANNA LOTITO ([MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT](mailto:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT))



Perché una mostra con immagini di bambini diversamente abili? «Perché sono belli», rispondono da Gocce nell'Oceano onlus, l'associazione che quest'anno festeggia i suoi primi cinque anni di attività.

Per questa ricorrenza la onlus ha dato vita a due mostre, entrambe allestite all'interno della scuola Cifarelli.

Nel corridoio a destra del piano terra su una decina di pannelli sono esposte le immagini che raccontano i

cinque anni dell'associazione con le principali attività svolte. Dalla prima esibizione a Coraton fotografata da Vito Gallo, quando il sodalizio non era ancora formalmente costituito, la mostra giunge fino ai più recenti corsi di formazione con esperti internazionali.

L'altra mostra invece nasce dalla collaborazione con "Il museo di cartone", progetto vincitore del bando regionale Principi attivi, e propone degli "scatti speciali", opere di bambini diversamente abili.



«È stata un'esperienza che prima di tutto ha donato tanto a noi - ci racconta la coordinatrice Francesca Loprieno - e ha concesso ai bambini di sperimentare una nuova forma di espressione».

I bambini diversamente abili, accompagnati da fratellini, amichetti e volontarie dell'associazione, hanno scattato delle fotografie che di interessante hanno davvero tanto, soprattutto considerando la loro età, dai 5 ai 10 anni.

La parete del "museo di cartone" che le ospita è carica di colori, di emotività e di "prospettive". «Ce ne sono alcune - ci spiega la Loprieno - che dimostrano l'impegno intellettuale dei bambini. Non sono scatti casuali.

Ci sono dettagli che i bambini hanno cercato, scelto e ritratto. Alcuni esempi sono il particolare del foro nella porta di vetro, il fiore giallo al centro del prato verde, la recinzione della scuola come confine da superare e la prospettiva dello scatto, dal basso verso l'alto».

L'emotività, l'autonomia e la diversa abilità dei bambini di Gocce nell'oceano sono da sempre al centro dell'associazione che ha già ben chiaro come portare avanti la propria attività. «Puntiamo - spiega il responsabile Nunzio Calò - ad aumentare sempre più il numero delle famiglie con cui condividere il percorso. Continueremo ad investire tempo e risorse nella formazione dei volontari e nello sport. Ogni giorno riscopriamo l'attività sportiva come un mezzo potente per far conquistare e vivere ai nostri figli la loro autonomia.

Quest'anno abbiamo portato alle Special Olympics due dei nostri bimbi e sono tornati con delle medaglie al collo. Erano gli unici due bambini pugliesi presenti e, se pensiamo che dalla Sardegna ne arrivarono 67, capiamo quanto la Puglia debba ancora crescere».

Da quell'esperienza è nato un sogno, e con questo ci piace concludere: «L'anno prossimo - annuncia Calò - vorremmo fare a Corato l'edizione interregionale delle Special Olympics ospitando Basilicata e Molise. È facile immaginare quale indotto sarebbe generato a beneficio dell'intera città e quanto sostegno ci sarà necessario».

Le mostre saranno visitabili fino al 25 giugno dalle 19 alle 21.

Inserisci un nuovo commento...

Commenta